

Incontro alla Statale di Milano prima del tour estivo

# Jovanotti va all'Università, sei professori per studiarlo

Oltre la musica. Jovanotti diventa materia di studio universitaria. «Mi parli dell'urbanistica jovanottiana» potrebbe essere presto una domanda d'esame. Qui si fa concorrenza alla fenomenologia di Mike Bongiorno di Umberto Eco.

Sei atenei milanesi hanno analizzato il fenomeno Jova scorrendo sei punti di vista differenti. Il 15 maggio i risultati saranno esposti agli studenti delle tre università pubbliche (Statale, Politecnico e Bicocca) e delle tre private (Bocconi, Cattolica e Iulm) in un workshop ospitato nell'Aula Magna della Statale e anche in diretta Facebook.

## L'iniziativa

● Jova Beach Party è il tour che Lorenzo porterà sulle spiagge (con una chiusura in montagna). Debutto il 6 a Lignano. Uno spettacolo-festa che dura tutta la giornata con più palchi, decine di ospiti diversi, dj set, artisti, spazi per i bambini

Materia di studio vivente, Jova sarà presente e interverrà durante le relazioni dei docenti.

Ciascun ateneo ha approfondito un aspetto legato all'artista o al Jova Beach Party, la serie di 15 concerti-festa sulla spiaggia che debutteranno il 6 luglio. La filosofia del divertimento, parte importante della narrazione a marchio Jova, sarà analizzata dall'università Statale. Il Politecnico ha studiato invece le problematiche urbanistiche legate alla realizzazione del tour, lo spettacolo come città (itinerante) nella città. Alla Bicocca è toccato il rapporto con l'ambiente e il mare. La Bocconi si è concentrata sulle te-

matiche green connesse al tour e al suo impatto sull'ambiente. L'ambito di studio della Cattolica è lo spettacolo musicale come forma di comunicazione e rito. Iulm è an-

## Romano

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, è nato a Roma il 27 settembre 1966



data oltre l'aspetto artistico e ha fatto una valutazione economica del brand Jovanotti.

Il processo di avvicinamento al Jova Beach Party entra nel vivo. E riporterà anche Lorenzo alla sua prima passione, la radio. Debutta oggi l'app dedicata al tour che, oltre a fare da bussola ai 15 appuntamenti con tutte le informazioni pratiche e di servizio, contiene una radio. Un canale musicale creato dall'artista in collaborazione con Radio Italia: una playlist di circa 2 mila pezzi (dalla musica africana ai Clash, l'old school dell'hip hop e l'elettronica chic, evergreen italiane e classici del rock) selezionati da Jova che

interverrà nel palinsesto con delle session a sorpresa. «Segnerà la storia delle vostre vacanze estive», promette Jova in uno degli episodi.

Trasmissioni da 45 minuti con Lorenzo che mette dischi, ci suona sopra, svela le versioni demo delle sue hit, chiacchiera a ruota libera (saluta la moglie che esce di casa), smonta e ricrea pezzi in diretta, improvvisazione davanti al microfono, senza regole e palchetti. Libertà da radio pirata anni Settanta, ma con lo spirito del nuovo Millennio. E chissà che non ci sia qualcosa che si ritroverà sul palco.

A. Laf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA